

L'anno 2010 addì 27 del mese di settembre, presso la sala consiliare, alle ore 18,55, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Rosauo Solazzi, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Enrico Minelli, Pier Luigi Zanella, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Rita Guidetti e Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Paolo Frezzi, Angelo Antonio Falmi.

Deliberazione n. 114

Oggetto: Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 art. 193 - Esercizio 2010 - Salvaguardia equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Interviene il Consigliere Passigli, nella sua qualità di Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare, che si lamenta del fatto che il documento è stato consegnato solo due ore prima della seduta della Commissione e che non è stato possibile esaminarlo con la dovuta serietà. Rinnova la richiesta di lavorare in modo tale da far pervenire i documenti in tempi utili per il loro esame.

L'Assessore Casini ritiene che le convocazioni delle Commissioni Consiliari dovrebbero essere concordate con gli Assessori di riferimento, in modo che ciò renda possibile fornire in tempo utile la documentazione necessaria. Prosegue quindi illustrando la proposta deliberativa che si sostanzia nel dare atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come da relazione della Direzione Generale e conclude mettendo in evidenza il rispetto del Patto di Stabilità.

Il Consigliere Passigli specifica come la data proposta per la seduta della Commissione coincidesse con una festività ebraica e quindi non avrebbe potuto parteciparvi; pertanto, è stata prevista un'altra data.

Il Sindaco raccomanda che vengano contattati gli Assessori prima di convocare le Commissioni Consiliari; in caso contrario, si rischia di arri-varvi senza la documentazione.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fra l'altro, che, entro il 30 settembre, l'organo consiliare deliberi i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e per prevedibili squilibri della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, nonché effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO che la mancata adozione da parte dell'Ente dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal D.Lgs. 267/2000 è equiparata alla mancata approvazione del bilancio di previsione con la conseguente applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'art.141 del D.Lgs.267/2000;

CONSIDERATO il regolare stato di attuazione degli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi per l'esercizio 2010, come si evince dalla determinazione del Direttore Generale n. 1044 del 16 settembre 2010 sulla ricognizione dello stato di avanzamento delle attività di gestione al 31 luglio 2010, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO che, ai fini dell'art. 194 del D.Lgs.267/2000, su espressa richiesta rivolta dal servizio finanziario con nota del 5 agosto 2010, le diverse aree dell'Ente hanno effettuato una verifica sull'esistenza di debiti fuori di cui sia possibile riconoscerne la legittimità;

PRESO ATTO che dalla suddetta ricognizione sono emersi due debiti fuori bilancio di € 280,96 e di € 93,60 riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. 267/2000 in quanto derivanti da sentenza esecutiva, il cui riconoscimento e finanziamento sono avvenuti con

proprio provvedimento in data odierna precedentemente all'adozione del presente atto;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 49 del 27.04.2010 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 con un avanzo di amministrazione di € 534.473,59;

VISTO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva comunque di adottare ogni ulteriore provvedimento cautelativo entro il 30 novembre 2010, in sede di assestamento di bilancio;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Gestione delle risorse per gli aspetti tecnici e contabili, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 lett.d) del D.Lgs.267/2000;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs.267/2000;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 48 del 8 aprile 2004;

Con 10 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Mari, Manzoli e Passigli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) di aver effettuato e verificato il regolare stato di attuazione dei programmi afferenti il corrente esercizio finanziario, come si evince dalla determinazione del Direttore Generale n. 1044 del 16 settembre 2010, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che dalla verifica effettuata dalle singole aree è emersa l'esistenza di due debiti fuori bilancio di € 280,96 e di € 93,60 ricono-

scibili ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a), del D.Lgs. 267/2000 in quanto derivanti da sentenza esecutiva, il cui riconoscimento e finanziamento sono avvenuti con proprio provvedimento in data odierna precedentemente all'adozione del presente. Nella fattispecie non si è resa necessaria una variazione di bilancio in quanto la disponibilità del capitolo P.E.G. n. 670/0 "Spese legali", intervento n. 1 01 02 03, è sufficiente a garantire la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa;

- 3) di dare atto che con propria deliberazione n. 49 del 27 aprile 2010 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 con un avanzo di amministrazione di € 534.473,59;
- 4) di dare atto che al momento non si rende necessaria l'adozione di misure volte a ripristinare il pareggio di bilancio, in quanto i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;
- 5) di dare atto che l'Amministrazione si riserva comunque di adottare ogni ulteriore provvedimento cautelativo entro il 30 novembre 2010, in sede di assestamento di bilancio.

-----  
Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, si allontanano dall'aula i Consiglieri Zanella e Minelli.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 13 ottobre 2010

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
f.to Baldi

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 13 ottobre 2010

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale certifico che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 25 ottobre 2010

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
f.to Baldi